

Interrogazione

al Ministro della salute

al Ministro dell'economia e delle finanze

Premesso che:

il comma 401 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) ha istituito, presso il Ministero della Salute, il "Fondo per la cura dei soggetti con disturbi dello spettro autistico", con una dotazione di 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2016;

per stabilire i criteri e le modalità di utilizzo di tale Fondo, il comma 402 della stessa legge prevedeva l'adozione, entro 60 giorni dalla propria entrata in vigore, di un decreto del Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata;

considerato che:

il termine surrichiamato è scaduto ormai da oltre quattro mesi;

l'interrogante con una mail del 20 aprile 2016 inviata alla segreteria della *Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute*, chiedeva formalmente informazioni in merito alle modalità di utilizzo del suddetto Fondo;

la stessa *Direzione Generale* in data 3 maggio 2016 rassicurava la sottoscritta comunicando che *"sono in fase di definizione i criteri di riparto e le modalità per l'utilizzo delle risorse stanziare, in condivisione con la Direzione generale della Prevenzione sanitaria, per la cura dei soggetti con disturbi dello spettro autistico, con il Fondo di 5 milioni di euro annui di cui all'art. 1 del comma 401, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. In generale, le azioni saranno finalizzate all'attuazione di quanto previsto dalla legge 134/2015 e dalle Linee di indirizzo del 22/11/2012, relativamente cioè all'aggiornamento delle Linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico, la promozione di progetti di formazione e di ricerca riguardanti i disturbi dello spettro autistico, di buone pratiche terapeutiche ed educative, la continuità della presa in carico (equipe di transizione) e l'aggiornamento delle linee di indirizzo del Ministero della Salute"*;

rilevato, infine, che:

dalla comunicazione sopra citata sono trascorsi oltre due mesi e che a tutt'oggi nulla è stato previsto in merito al citato Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico;

si chiede di sapere dai Ministri interrogati:

quali siano i motivi per cui a tutt'oggi non sono stati definiti *i criteri di riparto e le modalità per l'utilizzo delle risorse relative al Fondo per la cura dei soggetti con disturbi dello spettro autistico*", come disciplinato dal comma 401 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e se non si ritenga di doversi attivare per consentirne in tempi rapidi un'efficace e tempestiva attuazione.

MANASSERO, ZANONI
AMATI